

**SPREAD**  
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI  
193 punti base

**CHI SALE**  
PASTA le diete salutistiche  
spingono i consumi globali (+3%)



**CHI SCENDE**  
FINCANTIERI -3% in Borsa  
dopo la frenata di Macron su Stx

**CRÉDIT AGRICOLE  
CARIPARMA**

**RICONOSCIMENTO** IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA MATTARELLA HA FIRMATO IL DECRETO

# Francesco Mutti nominato Cavaliere del Lavoro

L'imprenditore: «Premiato l'impegno nel tempo, ora ho il dovere di continuare»

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato il decreto con il quale, su proposta del ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda, sono stati nominati 25 nuovi Cavalieri del Lavoro. Tra questi figura anche l'imprenditore parmigiano Francesco Mutti.

**La motivazione** del decreto del presidente della Repubblica è riassunta così: «Amministratore delegato del Gruppo Mutti dal 1994, azienda di famiglia leader nel mercato dei derivati del pomodoro. Sotto la sua guida vengono realizzati importanti investimenti per garantire la qualità del prodotto e dei processi.

Le colture vengono circoscritte nel raggio di 130 chilometri dagli impianti di trasformazione per assicurare la freschezza dei prodotti. Nel 2001 il gruppo ottiene la certificazione attestante la totale assenza di Ogm. Impegno per la sostenibilità ambientale ha portato l'azienda nel 2015 ad una riduzione del 4,6% di impronta idrica e del 27% di emissioni di CO2 lungo l'intera filiera. La produzione è di 280.000 tonnellate l'anno e i prodotti a marchio Mutti sono esportati in 82 paesi. Complessivamente, il gruppo Mutti occupa 266 dipen-



Mutti Spa L'amministratore delegato Francesco Mutti.

**I 25 «Cavalieri»**

**Da Urbano Cairo a Carlo Messina**

Giuseppe Ambrosi industria alimentare, Luigi Aquilini costruzioni, Catia Bastioli industria chimica, Fabrizio Bernini industria robotica e automazione, Stefano Borghi, industria impiantistica, Urbano Roberto Agostino Cairo comunicazioni, Laura Calissoni industria tessile, Marisa Carnaghi industria lavorazioni meccaniche, Francesco Casoli industria elettromeccanica, Maurizio Cimbali macchine alimentari, Giuseppe Valentino Condorelli artigianato dolciario, Juan Bautista Cuneo Solari grande distribuzione, Cesare De Michelis editoria, Luigi De Rosa trasporti, Pietro Di Leo prodotti da forno, Nicola Di Sio accessori autoveicoli, Michael Ebner editoria giornali, Francesco Maldaratti commercio automobili, Federico Marchetti commercio elettronico, beni lusso, Licia Martini, artigianato gioielleria, Carlo Messina credito, Massimo Perotti industria nautica, Giuseppe Recchi infrastrutture, Marco Zigon; industria elettromeccanica.

denti stabili e 416 stagionali». «Credo sia stato premiato il mio impegno in azienda e il lavoro portato avanti nel tempo - è il commento a caldo di Francesco Mutti - un percorso di crescita e di investimenti. Questo riconoscimento è anche un modo per riscoprire il ruolo dell'impresa, motore di sviluppo dell'economia e del territorio, con un forte valore sociale». Tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro Mutti è sicuramente tra i più giovani. «Questo pone un dovere - assicura - quello di mettersi tutta per migliorare le performance anche nei prossimi anni. Le premesse ci sono e la progettualità è sempre alta. Di recente abbiamo preso in gestione una realtà complessa come la Copador e guardiamo al futuro con fiducia. Il merito è anche delle persone che lavorano in azienda».

**Francesco Mutti**, classe 1968, è erede di una famiglia con una lunga tradizione conserviera (il marchio è stato fondato da Giovanni Mutti nel 1850) ha assunto la direzione dell'azienda potenziandone la rete di vendita in Italia e all'estero e ampliandone la gamma di prodotti. Il fatturato 2016 ha raggiunto quota 260 milioni. ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GRUPPO IMPRESE**

**Nella Bassa il primo focus con il delegato di zona**

Il Gruppo Imprese Artigiane, per essere più vicino alle imprese della provincia, piuttosto di appesantire la struttura con uffici periferici, ha deciso di radunare gli associati attorno a delle persone, istituendo i «delegati di zona» e gruppi di imprenditori che localmente li affianchino.

Sono operatori che per storia e professionalità, sono di fatto dei riferimenti per i colleghi dell'area, e che si sono resi disponibili a farsi carico delle istanze delle imprese presso le istituzioni locali, nonché a promuovere e a coordinare iniziative per lo sviluppo economico della zona e la valorizzazione delle tipicità. In questa prima fase sono stati istituiti cinque delegati: Michele Pignacca per la zona Parma Ovest, Quinto Ferri per la zona Bassa Parmense, Vittorio Simonini per la zona Pedecollina, Renato Oppimitti per la zona Montagna e Massimo Consonni per la zona Parma Est.

La prima riunione, nei giorni scorsi è stata quella della zona Bassa Parmense. Il principale tema è stato quello della chiusura del Ponte Verdi di Ragazzola e Ferris è reso disponibile ad intervenire presso le istituzioni per sottoporre le problematiche esposte dalle imprese e chiedere di accelerare i tempi per il ripristino della viabilità. ♦ **r.eco.**

**ALIMENTARE**



**Da Parmalat un manifesto contro le bufale sul latte**

Parmalat aderisce alla Giornata Mondiale del Latte 2017 promossa dalla Fao con una campagna dedicata e «un manifesto per fare chiarezza sui tanti falsi miti legati al latte».

«Siamo orgogliosi di essere la prima azienda del settore ad aderire a questa Giornata voluta dalla Fao per celebrare in tutto il mondo un prezioso alimento quale è il latte» - commenta Giovanni Pomella, direttore generale di Parmalat BU Italia. «Noi di Parmalat ci prendiamo cura ogni giorno del latte valorizzandolo attraverso una continua innovazione, una corretta informazione e controlli costanti per portare sulle tavole prodotti buoni, sicuri e di alta qualità».

Parmalat ha scelto la cornice della Giornata mondiale del Latte per presentare in Italia i «sei falsi miti sul latte», un elenco di risposte a credenze popolari ed errate convinzioni sul latte con i contenuti scientifici di Fondazione Umberto Veronesi: dalla paura di ingrassare ai prodotti senza lattosio, passando per il legame con le patologie tumorali e la prevenzione dell'osteoporosi. ♦ **r.eco.**

**UPI FOCUS SULLE POTENZIALITÀ DELLO STATO AMERICANO**

## North Carolina, porte aperte al know how parmigiano

Il tessuto economico e produttivo è vitale e guarda all'innovazione tecnologica

**Vittorio Rotolo**

Oltre che per la sua collocazione geograficamente strategica, il North Carolina si distingue pure per la vitalità commerciale e per la solidità di un tessuto economico e produttivo che si nutre dell'innovazione tecnologica di alcuni settori specifici, quali la meccanica alimentare e la farmaceutica. Diventa perciò quasi superfluo sottolineare come i punti di contatto tra questo Stato, situato proprio al centro dell'East Coast americano, ed il nostro territorio siano molteplici. Un mercato, quello del North Carolina, potenzialmente assai



Palazzo Soragna I protagonisti dell'incontro sul North Carolina.

attraente per le nostre imprese e le cui potenzialità sono state illustrate nell'ambito di un incontro organizzato, a Palazzo Soragna, dall'Unione Parmense degli Industriali in collaborazione con l'Ufficio europeo dell'Agen-

zia governativa del North Carolina. «Parliamo di uno Stato che conta una decina di milioni di abitanti e dunque, se vogliamo, non particolarmente popolato. Ma che pure dispone di un'infrastruttura economica basata

su alcuni settori merceologici che, in Italia, sono sinonimo di eccellenza» afferma Luigi Mercuri, manager International Investment Division dell'Agenzia governativa del North Carolina, il cui intervento è stato introdotto dai saluti di Stefano Girasole, capo servizio Area economica dell'Upi.

«L'Italia, e in particolare modo il territorio di Parma, capace di esprimere in determinati settori un know how invidiabile e diffusamente apprezzato, possono rappresentare un partner ideale per il North Carolina. Dove peraltro - fa notare Mercuri - sono già presenti grandi realtà industriali del nostro Paese, a cominciare dalla Chiesi Farmaceutici, che ha una filiale nella località di Cary». Riflettori puntati sugli incentivi, che il governo del North Carolina offre alle imprese che intendono insediarsi in quel territorio: «Incentivi - spiega Mercuri - che possono essere elargiti sotto forma di contributo diretto. O ancora attraverso sconti e rimborsi, sull'acquisto di macchinari. Per non parlare poi della tassa sulle operazioni aziendali, che in North Carolina è stata abbassata al 3%». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## InBreve

**UNIONCAMERE E.R. Progetto Focal, il lattiero-caseario in America Latina**

Migliorare la produttività e promuovere lo sviluppo sostenibile delle piccole e medie imprese del settore lattiero-caseario in America Latina attraverso lo scambio di esperienze e il trasferimento delle buone prassi di realtà imprenditoriali di eccellenza dell'Emilia-Romagna. E' in sintesi l'obiettivo del progetto Focal, coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna con la partecipazione delle Camere Agrodustriali di Tandil (Argentina), Camara de Comercio de Valledupar (Colombia) e Camara de Comercio Italiana en Argentina (Argentina), nell'ambito del programma AL-Invest 5.0. Una crescita inclusiva per la coesione sociale in America Latina, finanziata dall'Unione Europea. Il progetto avrà una durata di 20 mesi.

**CATENA NEL GRANDE ALBERGO ROMA**

## Inc Hotels riapre a Piacenza un ristorante storico

Inc Hotels Group, il gruppo alberghiero parmigiano della famiglia Incerti, leader nel settore turistico-alberghiero nel cuore della Food Valley, aumenta la sua offerta nel settore dell'ospitalità in Emilia Romagna, inaugurando un nuovo ristorante a Piacenza, frutto di un percorso di riqualificazione del complesso del Grande Albergo Roma, a un passo da Piazza dei Cavalli, nel centro storico piacentino. Un ristorante che nasce dalla ristrutturazione dello storico «Piccolo Roma», chiuso da anni, ed ora pronto ad accogliere in una nuovissima veste i buongustai che vogliono conoscere i sapori tradizionali più ricercati del territorio piacentino. Il menu, in partnership con il Consorzio Piacenza Alimentare, è a base di materie prime locali.

«Inc Hotels Group, con questa nuova apertura intende sottolineare la volontà di valorizzare i prodotti del territorio piacentino pre-



Inc Hotels Inaugurazione a Piacenza.

sentandoli in una cornice elegante» ha detto il presidente Emilio Incerti. La famiglia Incerti lavora dal 1962 nel mondo dell'ospitalità, nel 2016 il fatturato ha raggiunto quota 12 milioni, contando 8 alberghi tra Parma, Reggio Emilia e Piacenza, per un totale di 1.200 posti letto, 583 camere, 19 appartamenti, 1000 coperti e 1400 posti per attività congressuali. Un'impresa che dà lavoro a 145 dipendenti. ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TU SCEGLI CASA, A TUTTO IL RESTO PENSAMO NOI**

Entra in Crédit Agricole per il tuo mutuo e affidati ai nostri specialisti.

**MUTUO CASA 10 ANNI**  
**TAEG 0,95%**  
**TASSO VARIABILE CON SOGLIA MASSIMA 2,20%**

15 MINUTI PER UN PREVENTIVO SU MISURA  
0 DOCUMENTI\* REDDITUALI  
4 GIORNI PER L'OK\*\*

**CRÉDIT AGRICOLE CARIPARMA**

CHIEDI IN FILIALE  
CHIAMA IL NUMERO VERDE 800 771 000  
O VISI SU WWW.CA-MUTUOADESSO.IT